

Voci Fraterne

Curia Provinciale Frati Minori Cappuccini
C.P. 3.157 - 30172 Venezia-Mestre
tel. 041.950744 • fax 041.951952
email curia@cappuccinivenezia.org
sito internet www.cappuccinivenezia.org

NOTIZIARIO DEI CAPPUCCINI DEL VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA

ANNO XII - N. 5 - Dicembre 2008

Notizie e Cronache

► **Venezia-SS. Redentore:** lunedì 24 novembre 2008, durante una solenne celebrazione eucaristica, presieduta da fr. Roberto Tadiello, quattro giovani studenti di Teologia: Emanuele Boscolo “Zemelo” e Ado Baruffa (Provincia Veneta), Manuel Ulombe (Viceprov. di Angola) e Nicola Marchiori (Provincia Trentina) hanno ricevuto il **Ministero dell’Accolito**.

Alla liturgia hanno preso parte anche due confratelli di fr. Nicola: il Ministro provinciale fr. Modesto Sartori e fr. Claudio Trenti.

► **Ritiro provinciale di Avvento.** A Padova, il 1° dicembre 2008, quasi un centinaio di frati, provenienti dai vari conventi della Provincia, ha vissuto con viva partecipazione il Ritiro di Avvento. Al mattino, don Chino Biscontin (teologo, sacerdote della diocesi di Concordia-Pordenone) ha proposto una interessante riflessione sul tema: **“Ascoltare la Parola, Ascoltare il Parlante”**. Dopo un consistente spazio, dedicato all’adorazione eucaristica, ha avuto luogo, nel pomeriggio, la condivisione in gruppi, seguita dalla concelebrazione, presieduta dal vicario provinciale, fr. Flaviano G. Gusella. Il prossimo ritiro provinciale, in occasione della Pentecoste, sarà tenuto il 18 maggio 2009 nel santuario di Castelmonte (UD).

► **Notizie dal Centro missionario** dei Frati Cappuccini Veneti di Padova:

1. **Collaborazione tra il Centro missionario della diocesi di Padova e il Centro missionario dei Cappuccini Veneti.** Il Centro missionario diocesano ha domandato al nostro Centro di animare il vicariato di Agna, comprendente le parrocchie di San Siro, Arre, Fossaragna, Candiana, Pontecasale, Prejon, Agna, Borgoforte, Frapiero.

2. Al nostro Centro è stato anche chiesto di **animare le équipes missionarie dei vicariati di Legnaro e Piove di Sacco** (si tratta di cinque incontri, con la conclusione, il 24 maggio 2009, presso il santuario della Madonna di Fatima a Portogruaro).

Viceprovincia angolana
in festa

— a pag. 3



Venite! L'angelo ci invita...

Con l’Avvento è iniziato un nuovo tempo di grazia!

Sarà un altro dono di grazia per tutti: anche per noi. Ci porta al Natale del Signore, oggi in questa nostra società, nelle nostre fraternità.

Nella lettera indirizzata a tutti i frati (Mestre 8 dicembre 2008), il Ministro provinciale, fr. Roberto Genuin, citando il profeta Isaia (35,4): *«Coraggio! Non temete; ecco il vostro Dio. Egli viene a salvarvi»*, invita ad avere fiducia e sicurezza, ad essere forti e a non temere. Viene anche per noi il Signore, vera fonte di vivacità e di vita, di speranza e di rinnovato entusiasmo.

Dicono bene le nostre Costituzioni: *“San Francesco insegnò ai suoi di seguire lietamente le orme di Gesù Cristo povero ed umile per essere condotti per mezzo di Lui nello Spirito Santo al Padre”* (Cost. 2, 1).

Questa via ci affascina tutti: Dio con noi, nella povertà e umiltà dell’incarnazione, e poi della croce e della risurrezione. Che la grande benevolenza dimostrataci dal Padre con l’invio del Figlio suo rinnovi il nostro desiderio di rinvigorire lietamente il cammino, certi della vicinanza del Salvatore, pronti ad accoglierlo e a seguirlo: a seguirlo come veri frati minori, nella povertà, nell’obbedienza, nella castità, nell’amore alla Chiesa, nostra madre e maestra, sulle orme di Francesco d’Assisi, nella radicalità evangelica.

Buon Natale!



Felice anno nuovo!

3. Il Centro ha iniziato un "cammino" con persone giovani e adulte (sono già oltre una ventina) che vogliono impegnarsi per la missione, creando un gruppo denominato **P.E.M.** (Preparazione Esperienza Missionaria). Ci si incontra al sabato di ogni mese alle ore 17.00 per un momento di preghiera; segue una testimonianza (un filmato, dialogo con un missionario di passaggio ...), e poi la cena fraterna. Tutto avviene presso l'ex pensionato universitario *Laurentianum*.

4. **Primo camposcuola missionario:** avrà luogo a Borca di Cadore (BL) nei giorni 26 luglio - 2 agosto 2009; e vuole essere una settimana di fraternità e spiritualità con tutte quelle persone che sono impegnate o vogliono impegnarsi nella realtà missionaria.

5. **Tre-giorni ad Assisi** (24-26 aprile 2009): per un'esperienza di condivisione, approfondimento e visione di altre esperienze a livello nazionale, il gruppo **P.E.M.** parteciperà al completo all'incontro missionario nazionale in programma nella città del Serafico Padre.

6. **Convegno nazionale missionario cappuccino:** si svolgerà a Loreto dall'1 al 3 maggio 2009.

7. **Mission day:** domenica 7 giugno 2009 avrà luogo a Caorle (VE) una giornata speciale (**mission day**) con la partecipazione di vari frati, studenti, ex missionari, laici, parenti e familiari e di tutte quelle persone che sentono molto forte l'ideale missionario. Ad animare parte della giornata si sarebbe già reso disponibile fr. Gianfranco Priori, segretario delle missioni delle Marche.

8. **Giornate missionarie nei nostri conventi:** c'è pure l'impegno ad animare le giornate missionarie nei nostri conventi. Quanto prima la direzione del Centro fisserà le domeniche con i guardiani.

► **Nomine di vicepostulatori in Provincia:** in data 21.11.2008 il postulatore generale dell'Ordine, fr. Florio Tessari, ha nominato **fr. Ettore Rebellato** vicepostulatore della Causa di canonizzazione del b. Andrea G. Longhin e **fr. Antonio Fregona** vicepostulatore della Causa del b. Marco d'Aviano. Il grazie suo e della Provincia Veneta per la loro disponibilità in questo prezioso servizio per la Chiesa e per l'Ordine.

► **Missione parrocchiale a Roma 8-23 novembre:** il Centro di Evangelizzazione di Portogruaro ha animato, in collaborazione con i Cappuccini di altre Province italiane, la Missione nella **parrocchia di S. Lucia** in Roma, dall'8 al 23 novembre 2008. Vi hanno partecipato diversi nostri frati, tra cui i responsabili ff. Gianni De Rossi, Romano Cerantola e Roberto Donà. **Sito:** www.fratiportogruaro.it.

► **Fra Tommaso da Olera** (Olera 1563-Innsbruck 1631): si sta scoprendo sempre di più questo cappuccino, campione della Riforma cattolica del post-concilio di Trento, del quale è in corso il processo di

beatificazione. Nonostante i quasi quattro secoli che ci separano dalla morte, la sua fama di santità non solo non si è spenta, ma al suo modello (insieme a quello di san Corrado da Parzham) si richiamano addirittura dei francescani riformati, una congregazione fondata vent'anni fa, che si fa carico dei poveri nel corpo e nello spirito nel New Jersey, Bronx compreso. Sono soprattutto gli scritti di fra' Tommaso a essere rivalutati attraverso rigorose pubblicazioni. La Morcelliana di Brescia che per la cura del giovane filologo Alberto Sana porta avanti l'edizione critica di tutte le opere di questo mistico illetterato, dopo il primo volume (*Selva di contemplazione*), sta ora per mandare in libreria un secondo che conterrà la duplice redazione di *Scala d'amore*, trattato sull'"amor puro, retto, filiale", composto nel primo ventennio del XVII secolo e recuperato da un manoscritto idiografo custodito nella Biblioteca dei Cappuccini di Innsbruck. Ampi stralci di esso sono già presenti sull'ultimo numero della rivista "Humanitas". Fra Tommaso oltre che come scrittore, è anche conosciuto come taumaturgo ben descritto dall'amico Ippolito Guarinoni, medico trentino, nella sua opera *Detti e fatti, profezie e segreti del Frate Cappuccino Tommaso da Bergamo* del 1643, edita di recente. Questo cappuccino è apprezzato anche come consigliere dell'arcivescovo Paride Lodron, principe di Salisburgo, di Ferdinando II, imperatore d'Austria, dell'arciduca Leopoldo, del duca Massimiliano di Monaco, e di molti altri. Devotissimo di Maria "piena di grazia" che, appresa la concezione teologica dei francescani a riguardo della Donna "concepita senza peccato" (con basi profonde nel frate scozzese Duns Scoto), diffuse nei suoi scritti e - in qualche modo anticipando la formulazione del dogma - riconobbe l'"Immacolata concezione". Ci sarebbe persino il fra Tommaso "precursore" di Paray-le-Monial (il centro di quella devozione al Sacro Cuore che egli propagò decenni prima della stessa Margherita Maria Alacoque). Ed altro ancora. Ma vale la pena ricordare che anche i Papi del Novecento si sono interessati a fra Tommaso. Giovanni XXIII, conferma monsignor Loris Capovilla, lo definiva "santo autentico e maestro di spirito", e fin dalla giovinezza ne conosceva vita, opere e fama di santità. Paolo VI poi lo indicò come "fulgido esempio di fedeltà, zelo e dedizione per i contemporanei". Giovanni Paolo II in un viaggio in Austria non dimenticò di additare il "fratello del Tirolo", "il cui operato ha confermato la fede di contadini e di principi del XVII secolo". (Cf. *L'Osservatore Romano*, 7-12-2008).

► **Fr. Paolo Bertoncetto** ha iniziato, presso il Centro di consulenza familiare psicopedagogica e relazionale di Ferrara, un corso di formazione per consulenti coniugali e familiari. Il corso, accreditato A.I.C.C. e F.

Viceprovincia angolana in festa

Ordini sacri

◆ **Ordinazioni sacerdotali:** domenica 23 novembre 2008, nella parrocchia di N. Sra. de Fátima in Luanda, durante la messa delle 10.30, sono stati ordinati presbiteri per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria di Mons. Joaquim Ferreira Lopes OFM Cap, vescovo di Viana: **fr. Silva Manuel Kitadika** (nella foto accanto, a sinistra), nato a Kaxadi (Provincia di Kuanza Norte) 34 anni fa, membro della fraternità del noviziato di Lubango e **fr. Patrice Afonso Fernando** (nella foto a destra), di anni 32, originario di Negage (Provincia di Uige), della fraternità di Damba (Uige).



◆ **Ordinazione diaconale:** nella stessa celebrazione, di cui sopra, è stato ordinato diacono **fr. Nsukula Kimbagi Filipe** (nella foto con fr. Silva Manuel), di 34 anni, nativo di Sunga - Makela do Zombo (Provincia di Uige), attualmente assistente nel seminário cappuccino a Negage.

Professioni religiose

◆ **Professioni temporanee:** il giorno 8 dicembre 2008 a Lubango, nella cappella di N. Sra. do Monte, con la partecipazione dell'arcivescovo Mons. Zacarias Kamuenho e dei Ministri viceprovinciali: fr. Graziano De Angeli (nella foto, al centro) e fr. José Jorge Sacala (Mozambico), nella ricorrenza degli 800 anni della Protoregola di san Francesco di Assisi, hanno emesso la professione temporanea 5 novizi angolani: **ff. Agnelo Kiamy Cardoso João, Cassule Cláudio, João Langa Kadi, Pedro Kapingana João e Afonso António**. Eccoli nella foto accanto, con fr. Graziano (al centro) e fr. Filipe Tula Quiviangui, segretario della Viceprovincia (in alto, a sinistra).

A tutti le nostre più vive felicitazioni e gli auguri di un lieto e fecondo servizio al Signore, nell'Ordine e nella Chiesa.



(Associazione italiana consulenti coniugali e familiari), si sviluppa in un triennio per complessive 531 ore e si articola in 9 fine settimana (sabato e domenica) ogni anno da ottobre a giugno più 4 giornate intensive. Ogni anno ha 130 ore complessive di lezioni teorico pratiche e percorsi esperienziali incentrati su ascolto, auto-ascolto e condivisione. Al termine di ogni anno vengono sostenuti gli esami sotto forma di colloquio, simulazioni e analisi di casi o di elaborati scritti sulle materie svolte.

► Nuove e-mail:

Convento di Chania-Creta: cathecl.cha@gmail.com
fr. Mario Giubilato: mariogiubilato@gmail.com

fr. Marco Moretto: marco3677@gmail.com
fr. Pedro Binji: pbinji@yahoo.com.br
fr. Inácio C. Cassoma: talternura@yahoo.com.br
Nuovo sito del presepio di Conegliano:
www.presepiodeifrati.it/
E-mail: info@presepiodeifrati.it

► Il **bollettino medico** registra il ricovero di fr. Giorgio Griò, presso il reparto di oftalmologia del nosocomio di Peschiera sul Garda (VR), per un intervento agli occhi, e di fr. Roberto Mocellin, all'ospedale di Padova, per un improvviso malore. Ai due confratelli l'augurio di una pronta guarigione.

► **“Sorella morte corporale”**. In questo periodo sono tornati alla casa del Padre: fr. Mauro Fabbian (Conegliano, 26.11.2008) a 45 anni; Stefano Baratin (a. 97), papà di fr. Tarcisio Baratin iunior e fratello di ff. Giampietro e Tarcisio Baratin senior.

Cultura

Segnalazioni editoriali:

► **COLONELLO NADIA**, *Beato Marco d'Aviano. Il confronto con gli eretici nell'Europa del seicento*, Tesi di licenza, Facoltà teologica dell'Emilia - Romagna, Bologna a.a. 2007/2008, Direttore Prof. Giovanni Cavalcoli, 93 p., ill. + 10 mappe geografiche e ritratti fuori testo. (Nell'introduzione si dice che l'obiettivo di questo lavoro è l'auspicio che il beato Marco d'Aviano giunga alla canonizzazione. È composto di cinque capitoli: dati biografici; riforma e controriforma; B. Marco d'Aviano - caratteristiche; Beato Marco d'Aviano e gli eretici; documenti epistolari).

► **JOHANN ADAM MÖHLER**, *Sullo spirito del celibato. Delucidazione del Memoriale per l'abolizione del celibato prescritto ai preti cattolici*, Commento e prefazione di Dieter Hattrup, traduzione dal tedesco di **GIANLUIGI PASQUALE**, Memoria Viva 5, Lateran University Press, Città del Vaticano 2008, pp. 272. Cartonato con sovraccoperta plastificata a colori.

► **GIANLUIGI PASQUALE**, ed., *365 dní s otcem Piem. Z dopisů P. Pia vybral a sestavil*, traduzione dall'italiano del Prof. CTIRAD VÁCLAV POSPÍŠIL OFM, Vydalo Karmelitánské nakladatelství v Kostelním Vydří v roce, Výroba ERMAT, Praha 2008, pp. 408. Cena 279,-Kč [hard covered book – cartonato a colori]. [Si tratta della traduzione in lingua Ceca del volume: **GIANLUIGI PASQUALE**, ed., *365 giorni con Padre Pio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007, pp. 350].

► **FLAVIANO GUSELLA - ALBERTO FRISO** (a cura di), *Presenze di carità francescana nel Veneto. Il Veneto ad Assisi. Pace vera e sincera carità: 3-4 ottobre 2008*, Movimento Francescano Nord – Est, Edizioni Messaggero, Padova 2008, pp. 41, ill. fotografiche. (Ultima importante pubblicazione relativa agli eventi "il Veneto ad Assisi 2008", un fascicolo che raccoglie alcune schede sintetiche delle presenze francescane - maschili e femminili - in Veneto particolarmente dedite agli interventi caritativi).

Varie:

► “Cattedra Laurenziana”: Mercoledì 12 novembre a Brindisi - per la “Cattedra Laurenziana” - è intervenuto il prof. padre Claudio Favero, Docente di Teologia Dogmatica allo Studio Teologico *Laurentianum* di Venezia, con una conferenza sul tema: *L'ecclesiologia nel pensiero e negli scritti di San Lorenzo da Brindisi*. Il fine, come sempre, è

quello di promuovere studi su san Lorenzo, dottore della Chiesa universale.

► Vinto il relativo Bando di Concorso universitario a Venezia, fr. Gianluigi Pasquale ha partecipato, assieme a circa altri quaranta Ricercatori provenienti da varie parti del mondo, al V Ciclo della “**Scuola di Alta Formazione Filosofica**” tenutasi in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Torino dal 16 al 22 novembre 2008 e diretta dalla Prof. Ágnes Heller sul tema “Corporeità e tradizione occidentale. La Prof. Heller, ungherese di origine ebrea, è attualmente la massima esponente della “Scuola di Budapest” anche se vive e insegna a New York (U.S.A.).

► In novembre 2008 fr. Gianluigi Pasquale ha tenuto le **seguenti conferenze**: **Istrana** (TV), Centro di Studi Monfortano «Ca' Florens» ai Gruppi di Preghiera di Padre Pio della Diocesi di Treviso, 23 novembre 2008, Conferenza su «La spiritualità paolina in Padre Pio»; **Venezia**, Casa Provincializia «San Gioacchino» del Triveneto dell'Istituto Suore di «Maria Bambina» alle Superiori del Veneto-Friuli-Venezia-Giulia e Trentino, 25 novembre 2008, Conferenza su «La vita di obbedienza, profezia per il mondo d'oggi»; **Marghera** (VE), Parrocchia di «Sant'Antonio» ai giovani universitari di Mestre e della Parrocchia di Catene (VE), 28 novembre 2008, Conferenza su «Lo Spirito Santo nella storia della salvezza: ovvero le forme bibliche di presenza nella storia e nella Chiesa», all'interno del Ciclo di Incontri dell'Anno Accademico 2008-2009 «Dal Credo pregato al credo vissuto. Per essere adulti nella fede»; **Mestre** (VE), Chiesa Rettoriale di «San Girolamo» al Gruppo di Preghiera di Padre Pio, 30 novembre 2008, Conferenza su «San Pio e San Paolo a confronto: il cristocentrismo radicale della conversione cristiana».

Viceprovincia di Angola

◆ **VIII Capitolo elettivo viceprovinciale**: avrà inizio il 5 gennaio 2009 e sarà presieduto dal Ministro provinciale, fr. Roberto Genuin. Tema generale del Capitolo: “*Cappuccini in Angola: verso il futuro con autenticità e speranza*”.

◆ Il Viceprovinciale, fr. Graziano De Angeli, nella lettera preparatoria al Capitolo (26 novembre 2008) dice che bisogna “dare una risposta a varie sfide che incontriamo nella nostra vita personale e nella vita delle nostre fraternità”. Citando un discorso del Papa Benedetto XVI (maggio 2008), afferma che queste sfide sono legate alla cultura secolarizzata che è entrata anche nella mente e nel cuore di molti consacrati. La vita religiosa è minacciata dalla mediocrità, dall'imborghesimento e dalla mentalità consumistica, dall'individualismo e dal relativismo.

◆ Durante questo ultimo anno sono state date varie provocazioni alla Viceprovincia, perché si prepari a diventare Provincia. Già in gennaio 2008 il Ministro generale, in una lettera al Ministro provinciale della Provincia Veneta, Provincia madre, scriveva che si

deve iniziare ufficialmente un cammino di sensibilizzazione e preparazione per l'erezione della Provincia di Angola.

◆ Nella visita alla Viceprovincia angolana del definitore generale per l'Africa, fr. Vicente Kiaziku, effettuata in due periodi (maggio/giugno e luglio/agosto 2008), la maggioranza dei frati ha espresso parere favorevole all'ipotesi del "cammino verso la Provincia".

◆ Nella lettera dell'8 ottobre 2008 il Ministro generale, scrivendo al Ministro provinciale, fr. Roberto Genuin, chiede di "provvedere perché tale argomento sia messo all'ordine del giorno" del Capitolo, domandando anche che i capitolari si pronuncino ufficialmente su tale argomento.

◆ **Partenze e arrivi.** Si trovano attualmente in Italia, per riposo e cure, fr. Damiano Citton e i vescovi mons. Pierluigi Scarpa e mons. Serafim Shyngo Ya Hombo.

Delegazione di Ungheria

a cura di ff. Leopoldo Ingegneri e Marco Faccioli

◆ Ormai i "Forró Cappuccino" (Cappuccino bollente, in italiano) – il gruppo di animazione musicale seguito da ff. Stefano Marzolla e Marco Faccioli – sta facendo veri e propri furori. Sono quasi una decina i "concerti" che hanno preparato in quest'anno. L'aspetto più positivo è che questa proposta sembra essere bene accolta non solo dai giovani, ma anche dal clero locale. Sicuramente un momento da ricordare è stato il concerto in piazza a Székesfehérvár il 12 aprile, durante il Festival dei giovani in occasione dell'anno della Sacra Scrittura. Non solo belle gratificazioni, ma anche stupende occasioni di incontro con i giovani e di annuncio della fede.

◆ Fra un concerto e l'altro c'è stato pure il tempo di partecipare a qualche camposcuola. La nostra collaborazione è stata chiesta per il campo parrocchiale di un piccolo paese vicino a Mór, Pusztavám. Invece ci siamo accollati la piena responsabilità di due campi rivolti alla comunità di Mór. Uno per bambini e bambine dai 10 a 13 anni, sul tema della Parola di Dio, con la partecipazione anche del nostro postnovizio Kornél Horvath. L'altro per ragazzi e ragazze dai 14 ai 16 anni dal titolo "Prendete il largo" (cfr. Lc 5, 4). Ogni esperienza si è contraddistinta per il clima positivo e familiare che si è creato attorno a noi.

◆ Fr Marco Faccioli ha organizzato e seguito di persona un gruppo ungherese di disabili. Nonostante le comprensibili difficoltà del viaggio e dei costi, 40 persone all'inizio di settembre hanno avuto la possibilità di ammirare la bellezza di Caorle e dintorni per quattro giorni. Una casa di proprietà della parrocchia di Isola della Scala li ha ospitati a Duna Verde con grande disponibilità e generosità.

◆ La comunità di Mór ha condiviso varie esperienze con diversi gruppi venuti dall'Italia. Innanzitutto per noi è stata fortemente arricchente l'esperienza con i postulanti e i giovani in accoglienza di Lendinara. Quei giorni, durante il mese di maggio, ci hanno messo a contatto con questi giovani in ricerca e ci hanno dato entusiasmo per continuare il nostro cammino in queste terre.

◆ Ormai è tradizione che una delegazione della Bassa Padovana (fratelli Faccioli in primis) venga a visitarci nei giorni attorno alla festa di Santo Stefano, primo re d'Ungheria, che qui viene festeggiata il 20 agosto.

◆ Mentre fra Bernát e Péter Pál per qualche giorno erano andati alla scoperta della Transilvania (territorio di lingua ungherese in Romania), verso fine agosto sono arrivate le "Pelli Sintetiche". L'esperienza è sempre più coinvolgente. Siamo orgogliosi di fr. Lucio Saggiore e del suo lavoro, perché i ragazzi che porta qui a Mór sono straordinari. Quest'anno hanno arricchito il gruppo con il loro buon umore e la loro spensieratezza alcuni giovani dei "Clown 4" e ci hanno mostrato come anche attraverso la "giocoliera" si può annunciare il vangelo.

◆ Durante il mese di settembre sono venuti a visitarci anche due coppie di Bassano del Grappa: Bortolo Vanzo (collaboratore nel nostro convento, nonché ferroviere ai tempi nei quali fr. Agostino Crepaldi era il "sommo" cappellano) e consorte, più una coppia di loro amici. I "giorni del vino" (la sagra di Mór che avviene il primo fine settimana di ottobre) invece ci hanno portato Flaviano, il fratello di fr. Stefano, e un suo amico. Sembra un paradosso, ma ospitare fa bene più a noi che alle persone che ospitiamo. Anche perché con quello che ci portano...

◆ Abbiamo già avuto l'occasione di parlare di fr. Kornél. La sua, fortunatamente, non è stata solo una visita ed è per noi una grazia ancor più grande che lui condivida la nostra vita a Mór per il resto dell'anno scolastico. Nella semplicità e nella disponibilità si sta rivelando un grande aiuto e una presenza significativa.

◆ Ultimamente segnaliamo la "discesa" in Italia di ff. Agostino, Marco, Stefano e Kornél per l'ordinazione sacerdotale di fr. Alex Pozzato e quella diaconale di fr. Marco Moretto, avvenute il 9 novembre. Il nostro legame con la Provincia è sempre molto vivo e questi momenti ci aiutano a vivere con più coraggio e serenità.

Da Budapest

► Il mese di maggio, oltre alla devozione alla Madonna, ci fa vivere la stupenda Veglia di Pentecoste. Nella nostra parrocchia, da antica tradizione, per tutta la notte si rimane a vegliare, dinanzi a Gesù eucaristia, invocando il suo Spirito. Si susseguono gruppi e sacerdoti da diverse parrocchie. La messa di mezzanotte è il cuore della celebrazione e

quella delle ore 05 chiude la Veglia e apre la festa di Pentecoste. Devota e numerosa la gente partecipa.

► Anche quest'anno le nostre parrocchie, ungherese e italiana, si ritrovano il 25 maggio nella processione del **Corpus Domini** e il 20 agosto, festa liturgica e civile di s. Stefano Re, nella grande manifestazione religiosa cittadina, seguita dai consueti fuochi d'artificio.

► Continuano gli **incontri francescani**. **Fr. Péter Pál** si prodiga nel suo apostolato francescano. Ha dato vita a una veglia serale mensile, animata dai giovani. Segue la fraternità terziaria di Máriabesnyő e mantiene i contatti con le altre famiglie francescane. Anima il **gruppo dei ministranti** (chierichetti) e con loro organizza un camposcuola al lago Balaton in una casa di proprietà di un nostro parrocchiano (21-26 luglio). A settembre inizia la frequenza di corsi universitari presso la facoltà dei religiosi "Sapientia". Quest'anno ha avuto la possibilità di trascorrere un periodo fortunato, dal 15 al 29 giugno, a San Giovanni Rotondo, dove si è prestato per le confessioni in ungherese e in italiano. Ha avuto quindi modo di avvicinare san Pio da Pietrelcina e la sua spiritualità.

► **Fr. Sergio Tellan**, guida con mano sicura la fraternità di Budapest. Si impegna seriamente nello studio della lingua ungherese, nella quale fa progressi a vista di... orecchio, continua ad avere un piede in Provincia nell'insegnamento della Sacra Scrittura e nella predicazione di Esercizi spirituali e in Ungheria dove anima corsi biblici ai nostri italiani. Si prodiga con competenza nella salvaguardia del nostro patrimonio artistico e logistico. Segue la comunità cattolica degli italiani, cimentandosi in tecniche mediatiche che lo lanciano in tutta l'Ungheria e oltre, fino alla lontana Ucraina, dove c'è qualcuno a cui piace la nostra bella lingua e cerca spunti e iniziative pastorali. Recupera una stupenda sala con pitture dei nostri Santi e coltiva la meraviglia del nostro orto "pensile" che è una vera manna per la nostra tavola.

► **Fr. Leopoldo Ingegneri** si dà da fare con la parrocchia ungherese. Ne anima le attività e cerca di restaurare la nostra chiesa che letteralmente "sprofonda" a causa delle infiltrazioni d'acqua. Si preoccupa per rinnovare l'impianto elettrico e di riscaldamento che sono cari soprattutto per i costi e cerca di provvedere alla costruzione di "loculi funerari", una iniziativa comune qui in Ungheria, che offre una discreta solidarietà economica per le iniziative parrocchiali. Allarga poi il suo interessamento anche al resto del convento, cercando di tener buone le "Belle Arti" che gridano per il mancato restauro di questo monumento antico. Fiore all'occhiello poi è l'impegno per il restauro dell'organo monumentale. Sono tempi lunghi e ... spese ingenti. Purtroppo il 18 settembre è dovuto volare in Italia per i funerali di un suo nipote.

► **Fr. Ferenc Bartha**. Questo è stato l'anno del suo calvario e della manifestazione della sua santità. Il tumore lo ha consumato progressivamente. Operazioni, ricoveri, rientri temporanei in convento si sono susseguiti nel tempo. Eppure ha mantenuto sempre la serenità, il sorriso sul volto, la pace nel cuore. Si staccò progressivamente dal lavoro in parrocchia e lasciò con serenità il posto ad altri. Fino a quando sorella morte lo prese l'11 luglio, alle prime ore dell'alba. I funerali, celebrati il 18 luglio, manifestarono la stima, l'affetto, la devozione di tutti, confratelli e fedeli, verso di lui. Tenne il discorso fr. Péter Pál. È stato sepolto nella cripta del nostro santuario di Máriabesnyő. È stato difficile sostituirlo nei servizi che svolgeva in parrocchia: tutto a mano, tutto a mente. Ma è impossibile sostituirlo nella presenza in parrocchia e nel buon esempio che ha dato.

► **Fr. Alberto Demeneghi**. La Provvidenza non lascia il posto libero. Il giorno 16 settembre arriva, anzi, ritorna fr. Alberto Demeneghi. Rimesso in marcia dall'operazione alle ginocchia e carico di esperienza e di buona volontà, riprende il suo apostolato prezioso in convento, nella animazione di CL e nell'assistenza spirituale della comunità "Regina pacis". Bentornato Alberto!

► **Presenze fraterne**. Il 14 maggio, ci fanno visita gli **11 postulanti di Lendinara**. È per loro una bella occasione di conoscere l'Ungheria turistica e cappuccina e per noi di sognare presenze più nutrite in questa terra. Il 16 giugno ci è venuto a visitare per alcuni giorni **fr. Piotr Komorniczak**, vicesegretario generale dell'Ufficio della solidarietà economica. Si è reso conto della situazione logistica e patrimoniale della Delegazione e ci ha dato utili consigli. Ha portato a Roma le nostre difficoltà, i nostri desideri, le nostre speranze. Il 3 ottobre, alla fine del symposium delle Conferenze episcopali d'Europa, svoltosi nella settimana precedente a Budapest, si è fermato per un giorno tra noi **mons. Francesco Papamanolis**. Cordiale come sempre, ci ha ragguagliato sulla situazione della Grecia. In luglio è tra noi fr. **Konrad Hompoth**. Si ferma alcuni giorni e approfitta per vivere gli esercizi spirituali. Ricordo inoltre la presenza di **fr. Kornél** che trascorrerà l'intero terzo anno di postnoviziato in Ungheria.

► Il 13 ottobre arriva in Ungheria il **Ministro provinciale, fr. Roberto Genuin**. Come provinciale è la prima visita che fa alla nostra Delegazione. Ma conosce bene vita morte miracoli della sua realtà e dei singoli componenti. Fr. Roberto approfitta di un incontro generale a Budapest, per offrirci calde parole di incoraggiamento e utili consigli. Due in modo particolare suscitano interesse e dibattito: il coraggio per l'impegno vocazionale e la salvaguardia del patrimonio artistico e logistico.

► **Partecipazioni.** All'annuale sessione della **CECOC** (2-6 giugno 2008), che quest'anno si è svolta a Zagabria in Croazia, hanno partecipato fr. Agostino Crepaldi e fr. Sergio Tellan. Importanti le tematiche, soprattutto di carattere economico, le notizie della prossima visita del Ministro generale e suo definitorio alla nostra Conferenza e la nomina del nuovo Presidente nella persona del Ministro provinciale di Slovenia.

► Sergio e Leopoldo vanno a celebrare un matrimonio di una coppia italo-ungherese-serba in Serbia. Tutto bene... eccetto un bel tamponamento ricevuto da una coppia serba che stava andando anch'essa ad un matrimonio. Niente di grave, per fortuna.

► Su invito della Associazione **Migrantes** della CEI, fr. Sergio Tellan vola a Lione, in Francia, per incontrare tutti gli altri cappellani italiani, impegnati con i nostri connazionali migrati all'estero. Un po' rocambolesco il viaggio, ma ritorna sano e salvo.

► La nostra partecipazione di frati italiani è sempre più richiesta nelle circostanze nazionali e non. La festa della Repubblica (6 giugno), la festa delle Forze armate, con relativa funzione al cimitero dei caduti italiani (4 novembre), l'avvicendamento degli ambasciatori italiani, la festa di s. Francesco patrono d'Italia che celebriamo regolarmente nella nostra chiesa, la "festa del Papa", organizzata dal Nunzio apostolico, la commemorazione della liberazione di Buda, celebrata dal sindaco del primo distretto, il nostro, con l'immane ricordo del b. Marco d'Aviano ...

► Quest'anno, inoltre, c'è stata l'elevazione a Basilica minore, da parte del Nunzio apostolico, della nostra chiesa-santuario di Máriabesnyő. Non potevamo mancare.

► **Lavori.** Merita una parola l'importante lavoro che è stato effettuato a Mór: il rifacimento del tetto. Non si sa quali angeli lo tenessero su. Ora abbiamo dato loro una mano e lo abbiamo appoggiato su più solide travi. Con una fiduciosa richiesta al gruppo giovanile di Mór, e soprattutto con la loro generosa risposta, si è potuto dare una mano di vernice a tutti gli infissi del convento. La direzione di fr. Agostino Crepaldi, che vanta una famiglia di falegnami e che anche lui, da piccolo, raddrizzava i chiodi per ripiantarli, è stata provvidenziale. Ora è tutta un'altra cosa e durerà a lungo. Anche a Budapest sono stati effettuati dei lavori, anche se di minore entità.

► **Festa di s. Elisabetta.** Anche quest'anno abbiamo ricordato la patrona della nostra chiesa di Budapest, s. Elisabetta d'Ungheria, in maniera adeguata. Abbiamo predicato un triduo in suo onore, allestito una mostra delle sue immagini più belle presenti nel mondo (dal 16 al 23 novembre), distribuito il "pane della carità",

allestito un mercatino a favore della Caritas parrocchiale e celebrato con tanta solennità le nostre liturgie. Con la festa di s. Elisabetta abbiamo chiuso l'Anno liturgico.

► Ricorrendo quest'anno l'8 anniversario della nascita di s. Elisabetta d'Ungheria, l'**OFS internazionale** ha deciso di celebrare il **Capitolo elettivo** in Ungheria dal 17 al 22 novembre. Alla s. messa di inizio, celebrata nella cattedrale di Esztergom dal card. Paskai László, frate minore, arcivescovo emerito di Esztergom-Budapest, abbiamo partecipato anche noi.

► Con il nuovo Avvento continueremo l'Anno della Bibbia e di san Paolo con iniziative religiose, culturali e pastorali che coinvolgono le due nostre comunità cristiane.

Delegazione di Grecia

"Epikoinonia" 3/2008 a cura di fr. Claudio Martinello

► Ai primi di luglio pose piede sull'isola dei Feaci il **definitore generale** per la lingua portoghese, fr. José Gíslon, non per trovare il famoso omerico "Nessuno", ma il suo carissimo fr. Giacomo Manfrin. Insieme, poi, non potevano tralasciare un pellegrinaggio alla gloriosa Atene e al suo Partenone per un momento di degustazione culturale.

► Qui, al di là del mare, intraprendiamo il nuovo anno sociale ricaricandoci spiritualmente con i **santi Esercizi**. Li anima l'emerito vescovo di Verona padre Flavio Roberto Carraro focalizzando in parallelo le figure e i momenti salienti della loro fede in Cristo di san Paolo (ovviamente) e di san Francesco.

► Sono stati pure momenti di fraterna esultanza sia per la ricorrenza dei **50 anni di professione religiosa di fr. Giacomo Manfrin**, ricchi di esperienza missionaria e semplicità francescana, sia dell'ufficiale **approdo di fr. Giorgio Basso** in terra ellenica. A proposito di quest'ultimo, pur se in *Piccolo* (a buon triestino ...) teniamo una montagna di testimonianze di apprezzamento e ringraziamento alla sua persona ed opera. Ce ne ralleghiamo e complimentiamo, a laude di Cristo. Ora lo vedremo cimentarsi in questa nuova avventura.

► Principia inoltre il corso delle **nuove fraternità**: ATENE: ff. Gabriele Righetto, Josif Dalezios, Petros Armakollas, Claudio Martinello, Jesmond Micallef; CANEA: ff. Nikos Roussos, Petros Roussos, Angelo Scalco e Danilo Galdarossa; CORFÙ: ff. Giulio Gramegna, Giacomo Manfrin, Severino Trentin; SYROS: ff. Stefanos Armakollas, Nilo Trevisanato e Giorgio Basso. Questi ultimi sono momentaneamente in Atene attendendo la conclusione dei lavori di restauro del convento di Syros (gennaio 2009).

► Ad Atene notiamo un progressivo **aumento delle richieste di servizi pastorali**, chiaro indice dell'età avanzata e degli acciacchi dei sacerdoti diocesani. Ad esempio nei mesi di ottobre e novembre abbiamo servito le isole di Naxos e di Paros (Cicliadi), sostituzioni in diverse parrocchie e confessioni presso le scuole cattoliche. Registriamo l'arrivo in diocesi di alcuni membri di una nuova congregazione, a suo tempo anche loro lavoreranno in questa porzione della Vigna del Signore.

► Sempre in servizio alla Chiesa continua la nostra ospitalità della Conferenza Episcopale Greca in occasione delle sue Assemblee.

► Segnaliamo la **sofferenza fisica** di due fratelli di fr. Petros Armakollas, della sorella di fr. Josif Dalezios, ricoverati in ospedale, dei denti di parecchi nostri frati e, non ultimi, alcuni accertamenti per fr. Gabriele Righetto.

► Il 21 ottobre **muore l'emerito arcivescovo di Atene** (1959-1973), S.E. Benedetto Printezis, colui che seppe impostare luoghi ed attività della Chiesa Cattolica nel momento critico dell'espansione della città.

► Come saprete, anche gli **ortodossi celebrano l'anno paolino**. L'hanno iniziato il patriarca di Costantinopoli Bartolomeo e gli altri primati realizzando un "pellegrinaggio" ai luoghi paolini in Turchia e in Grecia. Quando il 16 di ottobre toccarono Lindo (località di Rodi) hanno invitato anche l'amministratore apostolico cattolico, l'arcivescovo di Atene Nikolaos Foskolos, che ne rimase edificato.

► Avrete tutti visto i **prolungati disordini** di questi ultimi giorni scoppiati in occasione della (fortuita?) uccisione di un quindicenne da pallottola di un poliziotto. La reazione ovviamente abnorme lascia trasparire diverse tensioni per la debolezza del governo, per l'aria di crisi, per il malcontento sociale che gruppi di anarchici hanno immediatamente sfogato e i politici usato nei loro piani di reciproco sterminio. Ultima irrazionalità la devastazione dell'università di Salonicco.

■ Casa di Gerusalemme ■

◆ **ATTESA...** Solo con il mese di dicembre la nostra Fraternità ha conosciuto, come tale, il suo concreto avvio... E ciò, a motivo di alcuni necessari ed inevitabili avvicendamenti.

◆ A fine-novembre è giunto il sesto ed ultimo (in ordine di tempo) confratello: fr. Valentino Romagnoli, della Provincia dell'Emilia-Romagna. Ha ricevuto dal Ministro generale l'obbedienza per frequentare il corso di licenza in Scienze Bibliche ed Archeologia - Facoltà della Pontificia Università "Antoniano" - presso lo "Studium Biblicum Franciscanum" di Gerusalemme. La nostra Fraternità è ora al completo;

nell'arco di due anni è passata da tre a sei membri: mica male, un aumento del cento per cento!... Ecco, allora, i componenti della nostra casa: fr. Eugenio Scalco, guardiano, Francesco Salvagno, vicario, Valentino Romagnoli, Pasquale Rota, Yunus Demirci e Paolo Messina.

◆ Nel frattempo l'attesa ha "registrato" due lieti eventi. Innanzitutto, nella clinica "Gavazzeni" di Bergamo, fr. Pasquale Rota ha superato in modo eccellente - malgrado le sue 78 primavere - la prova di una delicatissima operazione chirurgica alla cervicale (cinque cisti che premevano abbarbicate all'altezza della quinta vertebra). Non fa meraviglia che il suo decorso riabilitativo post-operatorio abbia richiesto più tempo di quello da noi previsto, tuttavia la prospettiva di reintegrare la Fraternità in condizioni efficienti ci ha molto rasserenati. Il suo rientro è a breve. Ci auguriamo che sia altrettanto per la ripresa dell'attività di guida dei pellegrini che stanno affluendo numerosi in Terra Santa.

◆ Il secondo motivo di gioia è dato dalla felice conclusione, il 30 ottobre u.s., della licenza in Scienze Bibliche ed Archeologia di fr. Luca Trivellato. Ha sostenuto una pubblica presentazione e relativa discussione della tesi dal titolo *La preghiera di Ester. Studio esegetico di Est C 12-30 (LXX) 4,18-29 (TA) 4,17 K-2 "RAHLFS"*. Meritevolmente gli sono state riconosciute padronanza della lingua ed elevata capacità di padroneggiare la critica testuale. La media ha così lievitato ed ha "incassato" una ambita **Summa!** Davvero la *Flagellazione è stata gloriosa* (immagine uscita dalla fantasia, sempre fervida, di fr. Pasquale...).

◆ A proposito di *attesa* il nostro pensiero vola spontaneo al Natale ormai alle porte. La nostra Fraternità, che alla notte santa sarà a Betlemme, coglie volentieri l'occasione per gli **auguri natalizi a tutti i confratelli** - in qualsiasi latitudine si possano essi trovare - dalla "tribuna" di "Voci Fraterne", facendo propria una preghiera di Giovanni Paolo II: *"Signore Gesù, fa che la luce di questa notte, più splendente del giorno, si proietti sul futuro e orienti i passi dell'umanità sulla via della pace"*.

Fr. Eugenio Scalco

Collaborate con Voci Fraterne !

Segnalate iniziative, appuntamenti, anniversari, momenti di festa... Inviare anche ritagli della stampa locale che ci riguardano.

Grazie!